



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice  
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia  
Via Timavo, 14 - 20124 MILANO  
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,  
nella prime ore di venerdì 27 ottobre 2023, il Signore della Vita ha chiamato a Sé, dalla Comunità "Maria Ausiliatrice" di Clusone, la nostra carissima sorella

## Suor Carmela DELEIDI

Nata a Lovere (BG) il 17 giugno 1932  
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1954  
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Carmela ebbe la grazia di nascere in una bella famiglia cristiana che il Signore aveva benedetto con la nascita di 6 figli; la serenità familiare e la bellezza naturale -Lovere, che si affaccia sul lago d'Iseo, è considerato uno dei borghi più belli d'Italia- contribuirono a formare in lei un animo buono e sensibile. Nelle note autobiografiche scrisse che fin dall'adolescenza aveva avvertito il desiderio di consacrarsi al Signore; conobbe il nostro Istituto perché nel tempo estivo era solita andare in vacanza nelle colonie gestite dalle FMA. Da adolescente, a Milano, fu allieva della Scuola di Avviamento Commerciale conseguendo l'Attestato nel 1949.

Appena ventenne, nel gennaio 1952, iniziò il percorso formativo a Triuggio (MB) e nell'agosto dello stesso anno entrò nel Noviziato di Contra di Missaglia dove il 6 agosto 1954 emise i primi Voti. Visse il periodo formativo con molta serenità; nelle note autobiografiche affermava: *Fatta la scelta, tutto il resto non mi ha creato problemi. La strada era iniziata e cercavo di percorrerla.* Subito dopo la Professione religiosa, frequentò a Torino la Scuola per Religiose Infermiere presso l'Ospedale S. G. Cottolengo, ottenendo nel 1956 il Diploma di Infermiera Professionale, compito che svolse per quasi sessant'anni e, come diceva, "sempre nell'obbedienza" poiché spontaneamente non avrebbe mai scelto un tale lavoro.

Dopo gli studi, rientrata in Ispettorica, per i primi quattro anni è stata in Milano-via Timavo; successivamente, avendo fatto domanda missionaria, nel 1960 venne inviata a Torino per la preparazione; in realtà la 'missione' l'ha poi vissuta in diverse case dell'Ispettorica Piemontese: Torino "Sacro Cuore", Torino "Madre Mazzarello", Bessolo. Nel 1978, ritornata nell'Ispettorica Lombarda, continuò ad esercitare il compito di infermiera dapprima per un ventennio in Milano-Bonvesin e poi a Cinisello. Nelle note autobiografiche commentava: *Ora, dando uno sguardo al passato, mi domando come ho fatto a svolgere un compito così delicato, così misterioso, così grande. L'obbedienza fa miracoli e questo l'ho constatato tutti i giorni.*

Nel 2015, già indebolita nella salute, venne trasferita nella Casa di riposo a Clusone, passaggio che non le fu facile come lasciava trapelare il biglietto indirizzato all'Ispettrice: *grazie, grazie di avermi dato la possibilità di trascorrere questo ultimo periodo della mia vita in una casa dove troverò ogni conforto. Ora la mia vita cambia, ma avrò più tempo di pregare, di offrire; anche di questo ringrazio il Signore, il mio istituto, la mia Ispettorica...* Sono espressioni che esprimono un cuore riconoscente e uno stile di vita improntato al senso di appartenenza.

Suor Carmela è stata una sorella dal sorriso buono e accogliente fino all'ultimo respiro della vita; gentile e generosa, non si lamentava mai, pur nello svolgimento di una missione molto impegnativa. Le sorelle che hanno vissuto con lei sono concordi nel descriverla come una persona senza pretese: vicino a lei si viveva e lavorava volentieri. Anche con i familiari ha sempre mantenuto un rapporto semplice e affettuoso pur nella discrezione. Non le è stato facile accettare il morbo di Parkinson; inizialmente viveva come se nulla fosse, poi, aiutata dal medico che l'aveva in cura, si è fatta collaborativa e con grande volontà si aiutava in ogni modo per mantenere una certa autonomia. Progressivamente, però, la malattia l'ha privata delle sue belle doti, ma non della capacità del sorriso riconoscente verso chi si prendeva cura di lei o semplicemente andava a farle visita.

Mentre ringraziamo il Signore per i doni con cui ha arricchito la vita di questa sorella, chiediamo a lei di continuare a intercedere il prezioso dono della pace per questo nostro mondo e la grazia di vocazioni gioiose e determinate come lei per l'Istituto e l'Ispettorica.

L'Ispettrice  
Suor Stefania Saccuman